Notiziario del Club Alpino Italiano
Sezione di Cittadella fondata nel 1927
Marzo 2015

Borgo Bassano n. 37 - 35013 Cittadella - PD
posta@caicittadella.it - www. caicittadella.it
stampato in proprio

Lo Zaino

Malga Rezzilla, foto Luigi Santinello

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Presso la sala convegni "TORRE DI MALTA"

Mercoledì 25 marzo 2015 alle ore 20:30 in seconda convocazione (prima convocazione alle ore 19:30)

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea e di tre scrutatori;
2. Relazione dei responsabili delle Commissioni;
3. Relazione del Presidente;
4. Approvazione del programma 2015;
5. Adeguamento delle quote associative;
6. Lettura e approvazione bilancio consuntivo 2014;
7. Lettura e approvazione bilancio preventivo 2015;
8. Elezione di alcuni componenti del Consiglio Direttivo;
9. Elezione di un revisore dei conti
10. Elezione Delegati elettivi;
11. Consegna distintivi ai Soci cinquantennali e venticinquennali
12. Varie ed eventuali.

Per poter esprimer il voto in assemblea bisogna aver rinnovato l'iscrizione per l'anno.
Si raccomanda la partecipazione e la puntualità.

Al termine il consueto rinfresco

Quest'anno l'assemblea dei soci del Club Alpino Italiano di Cittadella, avrà luogo presso la sala convegni "TORRE DI MALTA" (porta Padova). In tal modo noi soci potremo seguire lo svolgimento della serata con maggior comodità e ordine , visto che la nostra sede è diventata un po' stretta per queste occasioni.
La sede rimarrà chiusa e la segreteria non svolgerà le operazioni di tesseramento.

Invitiamo i soci iscritti da almeno 25 o 50 anni
a prendere contatti con la sede per la consegna dei distintivi di benemerenza

SENSAZIONI DI FONDO

Stefania Meneghini

Il senso dell'attesa affiora già in estate. Agosto, sole a picco, uscite EE EEA e desiderio ed immaginazione corrono avanti. Non manca poi tanto, qualche mese ed è già tempo per gli sci, lo scorso anno agli inizi di dicembre la stagione era già inaugurata. I mesi passano, l'organizzazione del corso si mette in moto, Paolo comincia a spargere la voce, si comincia a sistemare gli sci e poi… tutti a naso in su ad aspettare la neve. Si è fatta desiderare quest'anno, accidenti… A naso in su? Beh, meglio dire con gli occhi puntati alle varie app del meteo! È una dipendenza che poi ti rimane e già a metà settimana cominci a verificare come sarà il week-end.

Puntuale come chi sa farsi desiderare scende finalmente ad imbiancare la Piana. Si parte! E così tornante dopo tornante, facendo tappa caffè chi a Enego, chi prima, chi dopo, in base a dove consuetudine o simpatie fanno fermare, ci si riprende anche da eventuali levatacce domenicali, quando il tuo corso ti vuole puntuale alle 9.00 sulle piste per quattro domeniche filate.

Per strada, se non devi guidare, ti aggiorni pure sulla webcam del centro fondo, nella speranza di trovare le bandiere a riposo. Il vento, oltre a farti penare se rientri dalla Piana, ti gela letteralmente le mani in pochi secondi durante il corso.

La prima volta che metti gli sci dopo un anno, ti chiedi se starai in piedi. Per fortuna, puntualmente, questo avviene. C'è un senso di sollievo in tutto ciò ed anche di gratitudine: ti rendi conto che stare sugli sci è una abilità che hai acquisito e che resterà tua per sempre. Un po' come quei difetti che anno dopo anno si vedono un po' meno, ma restano sempre un po' tuoi. Così se stai troppo dritto, o con le gambe piegate, le braccia larghe, o un po' troppo indietro, o rigido, puoi anche cambiare maestro , ma ciò che ti caratterizza lo vede subito.

C'è una grande soddisfazione però quando ti accorgi che riesci ad andare, scivoli bene, ci stai sullo sci, sempre un po' di più, sempre un po' meglio. Bello quando cominci a goderti le discese, ad impostare le curve, a passare facilmente dal corto al lungo, a stare in equilibrio nel doppio. Si impara ad andare con qualsiasi neve, quasi con ogni tempo, anche controvento, qualcuno pure come il vento. E se anche non sei un campione di eleganza, pazienza, l'impegno ce lo metti tutto.

Il fondista ambisce alla velocità e al movimento ben eseguito, se si concede però una pausa a bordo pista le sorprese non mancano. Orme! Delle creature di montagna, in inverno, vedi il loro passaggio. Quante impronte sulla neve e di chi le ha lasciate ne immagini i passi, le soste ad annusare, osservare e puntare di nuovo per una pista buona. A guardare la traiettoria ti figuri una danza, alle prime luci dell'alba, quando la Piana è ancora tutta loro. Wow, di chi saranno mai? Fortuna vuole che al CAI abbiamo Giordano, così gli whatsappo la foto. Puntuale, il giorno dopo, giunge la risposta: "Queste orme sono il passo elegante della volpe, ciao buona giornata". Poi se ti abbassi, porti lo sguardo radente, stupore per quei cristalli di ghiaccio: ricami.

Le imprese del fondista si concludono di solito al bar del Centro Fondo dove si finisce ad asciugarsi attorno al caminetto, sorridere per le cadute fatte e tra un toast e l'altro cominciano ad affiorare stanchezza e con lei nuove parti dolenti che nemmeno pensavi d'avere.

Quindi si fa ritorno alla pianura e appuntamento alla settimana dopo. Meteo permettendo, naturalmente. Attenzione però, che più imprevedibili del tempo, a volte, sono pure le comunicazioni del direttore… Un po' di comprensione per favore, in fondo, se la merita tutta!

Assicurazione infortuni per attività personale

Novità: possibilità di estendere la polizza infortuni CAI all'attività personale in montagna

Dal 1° marzo 2015 i Soci possono attivare una polizza infortuni in attività personale in montagna (valida quindi anche per attività non organizzate dal CAI).

Come sapete, i Soci che partecipano ad attività organizzate dal CAI sono assicurati, tra l'altro, contro il rischio di infortuni. Oggi c'è anche la possibilità di estendere questa copertura anche all'attività personale in montagna. La polizza vale un anno e costa euro 95,57 per la combinazione A) ed euro 185,14 per la combinazione B).

Leggi i dettagli nella Circolare CAI n. 2/2015

CAI SENIORES ESCURSIONISMO

5° RADUNO TRIVENETO SENIORES

Il 5° Raduno Triveneto dei Seniores si svolgerà mercoledì 10 giugno 2015 a Valmorel di Limana (BL).

Per informazioni rivolgersi a **Giordano Zanin 3496938888**

I SENTIERI VERSO IL FARE E L'ESSERE

Elena Perilli e Giovanni Pinzerato

La nostra sezione CAI ha organizzato, nel novembre 2014, una serie di incontri educativi e formativi per approfondire l'aspetto biologico, psicologico e dl benessere collegato all'andare in montagna, sia che si parli di escursionismo che di alpinismo.
" I sentieri verso il fare e l'essere ": il titolo è stato scelto non a caso ma per sottolineare quanto la mente, essendo una struttura complessa, condizioni i risultati finali di una qualsiasi delle attività che svolgiamo quotidianamente. Questi incontri hanno avuto lo scopo di fare conoscere le abilità psicologiche, sociali, biologiche che ognuno di noi possiede e che, conoscendole in modo più adeguato, può anche migliorare.
Queste abilità sono interdipendenti, ed è necessario mantenerle in equilibrio al fine di affrontare l'attività in montagna con la dovuta conoscenza e serenità.
Ogni relatore, con le proprie competenze, ha accompagnato i numerosi corsisti a pensare cosa si fa prima, durante e dopo l'andare in montagna. La prima serata di corso è stata caratterizzata dall' approccio biologico e nutrizionale, seguita da altre due serate nelle quali è stato messo in evidenza l'approccio psicologico dell'andare in montagna, sia a livello strettamente personale (con la propria interiorità) sia a livello di gruppo. Per alcuni di noi è stata una scoperta, per altri una conferma di qualcosa che li portava a frequentare la montagna. Le tematiche emotive e motivazionali sono state ascoltate e discusse con tanta attenzione, perché si corsisti sono stati guidati a immaginare un mondo interiore da conoscere, dove la montagna viene a noi, visita la nostra mente, occupa i nostri pensieri e ci accompagna lungo il cammino; Sia che si frequenti l'ambiente montano da soli o in gruppo, è importante convivere la motivazione che ci porta a vivere queste esperienze.
Ci auguriamo che questa iniziativa non resti un episodio isolato, ma possa a caratterizzare altre attività del CAI.
Ringraziamo i numerosi corsisti (circa una quarantina) e i relatori che hanno messo a disposizione della sezione la loro professionalità.

SAPERI E SAPORI
CORSO SULLE PIANTE E ERBE COMMESTIBILI E CURATIVE

Anacleto Balasso

Inizierà il 10 Aprile prossimo, presso la nostra sede a Cittadella, il corso sulle erbe aromatiche curative e commestibili. Si compone di tre lezioni teoriche serali ,in sede e due uscite il sabato pomeriggio sul territorio della Valbelluna per darci il modo di verificare quanto abbiamo appreso. Il programma intero e le modalità di svolgimento, sono riportate nel nostro programma, sul nostro sito, nei pieghevoli e nelle locandine predisposte.
Abbiamo scelto di essere soci del Cai perchè ne condividiamo lo spirito e i principi della frequentazione degli spazi liberi che le nostre montagne ci offrono. Ogni nostra escursione ha una meta da raggiungere che impegna la nostra fisicità . Inconsciamente, però trascuriamo gli altri nostri cinque sensi: non per negligenza ma per una nostra scarsa conoscenza che ne limita l'interesse e la curiosità. Compito del corso è quello di aiutarci a riconoscere erbe e piante che hanno avuto nel tempo valore nutritivo e terapeutico e aggiungere così un valore aggiunto alle nostre escursioni attraverso l'attenzione, il riconoscimento, l'olfatto. Con il corso impareremo a individuare a grandi linee le specie più comuni e utilizzate per cure e alimentazione, il riconoscimento delle varie specie che spesso nell'uso volgare hanno nomi e metodi farmacologici diversi, spesso abbinati a credenze popolari di pozioni magiche di streghe e futucchiere.
I principi attivi sono nel fiore, nelle foglie, nella radice,quali erbe da cucinare, quali da essicare, quali da evitare, quali mortali, quali aiutano e sono ricercate dagli animali.
Quale è pianta o erba perenne, la sua stagionalità, come si sviluppa e come si propaga, chi l'aiuta, come si difende dagli erbivori, dal gelo, come attira e con quali stratagemmi gli impollinatori, quale il suo habitat edafico. Sono tutte domande che potranno trovare una degna risposta nel relatore Anacleto Boranga socio Cai Belluno, scrittore, divulgatore ed esperto delle leggende che attorno alle erbe e alle streghe ci sono tramandate. Ci dedicherà due escursioni, le date saranno da definire per la stagionalità, per toccare con mano quanto appreso e poi gran finale in agriturismo per una cena di assaggi a base di….. erbe, naturalmente.
Invitiamo chi fosse interessato ad iscrivervi per tempo, perchè i posti in sede sono limitati. Amanti della natura vi aspettiamo.

QUOTE ASSOCIATIVE 2015 (invariate dal 2008)

- **Socio ordinario euro 40,00**
- **Socio ordinario juniores euro 20,00** (nati tra il1990 e il 1997 compresi)
- **Socio familiare euro 20,00**
- **Socio giovane euro 11,00** (dal secondo figlio minore la quota è di euro 9,00)

L'aumento dei massimali per il socio in attività sociale è di 3,80 euro e va versata con il pagamento della quota associativa.

ATTENZIONE: l'abbonamento alla rivista "Le Alpi Venete" non è più compreso nella quota associativa e potrà essere richiesto in sede al costo di euro 4,50 da versare con il bollettino di iscrizione.

SERATA SULLA GRANDE GUERRA
VENERDÌ 20 MARZO 2015

Anacleto Balasso

Dalla neutralità al conflitto, dall'attesa alla guerra dei forti: 1915 in Veneto.
Questo è il tema che il prof. Pozzato ci esporrà con slide e commento per ricordare le ragioni storiche, i fatti, gli antefatti, le motivazioni, gli aspetti politici, i rapporti economici, i personaggi che hanno portato la nostra Nazione ad entrare nel Primo Conflitto Mondiale. Eravamo parte della Triplice Alleanza con Germania e l'impero Austro-Ungarico fin dal 1882, patto più volte messo in discussione da una minoranza piccola nei numeri ma forte nella capacità mediatica. Nel giro di un solo mese del 1915 viene ribaltato il tutto: Salandra e Sonnino firmano il patto segreto di Londra il 23 Aprile che ci lega alla Francia e Inghilterra, con il placet di Vittorio Emanuele III e la netta opposizione di Giolitti . Il 23 Maggio è denunciata la Triplice Alleanza e il 24 è dichiarata la guerra all'Austria. La storia non è acqua passata, è un insieme di fatti e aspetti che toccano tutti i rapporti sociali, che costruiscono che ci piaccia o no quello che noi siamo ora oggi. Ci tocca come singoli e come cittadini in ogni elemento sociale nell' economia, nella cultura, nella religione e politica. Sul Primo Conflitto sono state scritte milioni di pagine, compito dello storico offrirci l'interpretazione critica dei fatti trascorsi, tenendo presente il clima politico, la cultura e le condizioni di quel periodo, senza formulare giudizi, ma allargare la nostra conoscenza in modo che solo la nostra coscienza possa essere filtro e giudice per noi. Proprio per la massa di scritti che non ha uguali in nessun altro conflitto è difficile per noi comprendere quegli avvenimenti, uno per tutti, i tanti studenti universitari europei che hanno scelto il conflitto come una gradevole avventura : solo Oxford conterà il 25 % dei suoi studenti caduti sul fronte occidentale.
Leggiamo che il 1914 è come una pianta piantata nel 1815, sembra un secolo di pace ma nascono nuove pulsioni nel ceto medio, emergono i lavoratori, nasce il nazionalismo, gli imperialismi e con esso le rivalità. Le crisi, la corsa agli armamenti che portano alla pace armata e sfociano poi nella guerra mondiale. Padova accoglie molti studenti Trentini e Triestini, l'università è interventista, molto meno sensibile la campagna. Il vescovo di Padova è interventista per l'Intesa, il giovane prof. Rocco, futuro ministro di giustizia è per la Triplice Alleanza. Grazie alle nuove tecnologie metallurgiche l'armamento pesante è enormemente potenziato. I forti sul nostro confine in particolare tra il Pasubio e la Valsugana dal 1908 sono interessati al riadattamento e ammodernamento sia per gli austriaci che per gli italiani.
Gli argomenti potranno spaziare in mille aspetti anche se, il tempo, inteso nel suo scorrere sarà certamente tiranno, proprio per la vastità del tema trattato. Il prof. Pozzato che è tra i massimi esperti italiani del conflitto, in particolare del nostro territorio, stimolerà certamente la conversazione e le nostre domande. Il tutto non si esaurirà in questa serata ma ci ripromettiamo di proseguire in questo e negli anni futuri perchè il Primo Conflitto ha coinvolto e sconvolto le Tre Venezie, combattuto da milioni di soldati italiani, con il sacrificio mai ricordato a sufficenza delle nostre popolazioni venete.
Vi aspettiamo.

SERATE AL CAI

Venerdì 13 marzo 2015
ore 20:45 in sede CAI

PRIMI PASSI SUI SENTIERI DI MONTAGNA E SULLE VIE FERRATA
Consigli e conoscenze

La passione per la montagna trasmessa a chi vuole avvicinarsi ai sentieri alpini e capire come si percorrono in sicurezza le vie ferrate. Vogliamo far conoscere all'escursionista la bellezza di una frequentazione consapevole della montagna. Argomenti trattati:
Abbigliamento, Equipaggiamento, Tecniche, Conoscere i sentieri, Uso del set da ferrata e tanti consigli ...
Con l'occasione verrà presentata la 15ª edizione del Corso di Escursionismo Avanzato (E2)

Mercoledì 20 maggio

TREKKING A LES CALANQUES

È difficile immaginare che nelle vicinanze di una metropoli affollata e vivace come Marsiglia si possano aprire grandiosi spazi regno di una natura forte, fatta di macchia mediterranea, bianche scogliere a picco sul mare, cieli tersi colori incredibili. Presentazione del viaggio e apertura iscrizioni

INNSBRUCH E KARWENDELGEBIRGE

Sono aperte le iscrizioni per l'escursione nell'antica capitale del Tirolo. La città, la verdissima valle dell'Inn e duemila metri più in su, i panorami e le sue montagne.
L'escursione avrà luogo sabato 12 e domenica 13 settembre.
Per informazioni ed iscrizioni , rivolgersi a Lorenzo Tognana: 3343523635

club alpino italiano cittadella

iscriviti alla newsletter sul sito www.caicittadella.it

DELEGA PER ASSEMBLEA SOCI 2015

Il sottoscritto _____, Socio del C.A.I. Sezione di Cittadella impossibilitato ad intervenire,

delega il Sig. _____, a rappresentarlo all'Assemblea Generale dei Soci del 25 marzo 2015.

Firma _____

N.B. Il delegante deve essere in regola con l'iscrizione 2015. Ogni Socio può rappresentare, per delega, un solo altro Socio.